

<b>SCUOLA</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2014-2015
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	Medicina e Chirurgia - IPPOCRATE
<b>INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO</b>	Medicina di Laboratorio
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	04987
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	3
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	BIO/12, MED/05, MED/07
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)</b>	Prof. Marcello Ciaccio Professore Ordinario Università degli Studi di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)</b>	Prof. Domenico Lio Professore Ordinario Università degli Studi di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)</b>	Prof. ssa Anna Giammanco Professore Ordinario Università degli Studi di Palermo
<b>CFU</b>	9+2
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	155
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	120
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	TUTTI GLI INSEGNAMENTI DEL I TRIENNIO
<b>ANNO DI CORSO</b>	IV anno
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Come da calendario
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Attività Professionalizzante
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Secondo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Come da calendario
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Prof. Marcello Ciaccio: Lunedì e Mercoledì ore 10.00 – 12.00 Prof.ssa Anna Giammanco: Lunedì e Mercoledì ore 11.00 – 13.00 Prof. Domenico Lio: Lunedì e Mercoledì ore 12.00 – 14.00

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p>Conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo. Conoscere i principali esami di laboratorio e le loro correlazioni con le patologie. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale e teorico-pratica e verranno verificate attraverso prove in itinere orali e scritte e/o esami.</p>
--

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.

Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute. Tali competenze verranno acquisite attraverso attività teorico-pratiche simulate in corsia e in laboratori e verificate attraverso esercitazioni in ambiente preclinico e clinico.

**Autonomia di giudizio**

Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.

Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.

**Abilità comunicative**

Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.

Comunicare in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta.

Saper creare e mantenere buone documentazioni mediche.

**Capacità di apprendimento**

Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO INTEGRATO DI MEDICINA DI LABORATORIO**

Obiettivi del Corso integrato di Medicina di Laboratorio sono quelli di consentire allo studente l'acquisizione delle nozioni fondamentali (teoriche e pratiche) che gli permettono di valutare criticamente i dati pertinenti alla Biochimica Clinica in relazione alle condizioni patologiche dell'uomo.

In particolare:

- ❑ conoscenza dei principali esami di laboratorio e delle basi biologiche, molecolari e fisiopatologiche che ne sono i presupposti e fondamento.
- ❑ interpretazione critica dei risultati di laboratorio in relazione ai fattori di incertezza della misura e di variabilità biologica; valutazione dell'affidabilità diagnostica delle indagini di laboratorio, esemplificazione delle forme corrette di refertazione.
- ❑ informazione sulle caratteristiche e limiti delle più rilevanti metodologie utilizzate in Biochimica Clinica.
- ❑ corretto uso dei tests nei procedimenti di screening, di diagnosi di stadiazione e fasi terapeutiche delle malattie.
- ❑ appropriata interpretazione dei risultati e loro correlazione critica con gli eventi molecolari e biologici indotti dal fatto patologico.
- ❑ acquisizione di una corretta capacità di programmazione/prescrizione dei tests in rapporto all'ipotesi diagnostica o fase di monitoraggio della malattia.

Conoscenza delle principali tipologie di test diagnostici nel laboratorio di Patologia Clinica e significato diagnostico della modificazione dei parametri di laboratorio

Corretto uso della richiesta di esami di laboratorio ed utilizzo di linee guida e flowchart basate sulla "Evidence Based Medicine" per il conseguimento di dati di laboratorio utilizzabili nei percorsi diagnostico-terapeutici dei pazienti

Essere in grado di relazionarsi ai colleghi e sanitari operanti nel laboratorio per comprendere e

sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i contenuti ed elaborandone e concordandone le modalità di approfondimento.  
 Effettuare correttamente la richiesta delle più comuni analisi di laboratorio  
 Attuare misure di autoprotezione nella raccolta, preparazione e gestione dei campioni biologici.

### TIROCINIO

<b>30 ore</b>	<p>Saper raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici. "Esecuzione di determinazioni analitiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con sistemi cromatografici (HPLC, gas-cromatografia),</li> <li>- in ELISA,</li> <li>- con metodiche elettroforetiche, per la valutazione di ormoni, marcatori tumorali, vitamine, lipidi, proteine, proteine glicate (HbA1c).</li> </ul> <p>Esecuzione di indagini genetico-molecolari mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PCR classica e ARMS-PCR,</li> <li>- real time PCR,</li> </ul> <p>per la identificazione di polimorfismi e mutazioni geniche.</p> <p>Interpretazione del dato di laboratorio e correlazione con eventuali stati patologici e per la definizione della prognosi e della terapia.</p> <p>Simulazioni di ulteriori procedimenti diagnostici e decisioni cliniche conseguenti al dato di laboratorio.</p> <p>Stesura di un referto biochimico-clinico. Assistenza all'esecuzione di esami emocromocitometrico su sistemi automatizzati.</p> <p>Assistenza all'esecuzione di esami su coagulometro su sistemi automatizzati.</p> <p>Assistenza all'esecuzione di esami di Urina su sistemi automatizzati.</p> <p>Lettura ed interpretazione di referti di laboratorio di Pazienti di pertinenza medica e di pertinenza chirurgica.</p> <p>Simulazioni di decisioni cliniche conseguenti alla lettura ed interpretazione dei referti di Patologia Clinica. Apprendere ed eseguire le fondamentali procedure diagnostiche microbiologiche utilizzate per la diagnosi diretta (tradizionale e molecolare) ed indiretta (sierologica) in corso di infezioni causate dai principali batteri, miceti, virus e protozoi, applicate ai seguenti campioni: urina, feci, espettorato, sangue, essudato faringeo, nasale e cutaneo, liquor.</p> <p>Attribuire ruolo patogeno ai microrganismi rilevati, valutare l'attività dei farmaci ed interpretare i risultati."</p>
---------------	---

MODULO	Biochimica Clinica
<b>ORE FRONTALI</b> <b>30</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI –PROGRAMMA</b>
<b>3 ore</b>	<p>Gli esami di laboratorio: definizione, tipologia, modalità di richiesta. Le unità di misura. La sicurezza in laboratorio. Fase pre-analitica: la preparazione del paziente, la raccolta dei materiali biologici, trattamento ed identificazione dei campioni biologici. Fase analitica: il processo analitico biochimico clinico (tecniche generali di laboratorio con descrizioni dei principi – colorimetria, turbidimetria, nefelometria, fluorimetria, emissione ed assorbimento atomico, tecniche elettrochimiche potenziometriche, reazioni cinetiche, elettroforesi, immunoelettroforesi, immunofissazione, analisi immunochimiche con anticorpi monoclonali, isoelettrofocalizzazione, cromatografia, radioimmunologia, enzimoimmunologia, conte cellulari,</p>

	citometria a flusso, microscopia clinica, spettrometria di massa, HPLC, tecnologie di biochimica molecolare mediante DNA ricombinante, analizzatori multipli, spettroscopia di risonanza magnetica, PET).
<b>2 ore</b>	Fase post-analitica: raccolta dati, calcoli, elaborazioni automatiche. La variabilità analitica, l'errore analitico, il controllo di qualità dei dati. La variabilità biologica intraindividuale e interindividuale, i valori di riferimento, nomenclatura e refertazione. La sensibilità e la specificità clinica, la predittività diagnostica dei dati di laboratorio. Approcci metodologici in Biochimica Clinica. Le principali tecniche analitiche, l'automazione in biochimica clinica. Applicazioni biotecnologiche nel laboratorio di Biochimica Clinica.
<b>2 ore</b>	Enzimologia Clinica: Profili d'organo e di tessuto. Fosfatasi acida ed alcalina, Aldolasi, Aminotransferasi, LDH, CK, $\gamma$ GT, Colinesterasi, Amilasi, Lipasi, Proteasi, G-6-PD, Piruvico chinasi, Lisozima.
<b>3 ore</b>	Metabolismo glicidico: La Malattia Diabetica: Biochimica del Diabete tipo I e del Diabete tipo II; Modificazioni biochimiche indotte dalla Malattia Diabetica; Biochimica e Biochimica Clinica delle Complicanze della Malattia Diabetica; Diagnostica Biochimico Clinica (glicemia, glicosuria, insulinemia, C-peptide plasmatico dopo carico, glucagonemia, cortisolemia, GH ematico, determinazione proteine glicate e loro significato, curve da carico glucidico, curve insulinemiche, corpi chetonici ematici ed urinari, lattacidemia, piruvicemia, dislipidemie nel diabetico, alterazioni urinarie nel diabetico). Le Ipoglicemie: aspetti biochimico clinici e dismetabolici.
<b>2 ore</b>	Metabolismo lipidico:Acidi grassi.Colesterolo, HDL-colesterolo, LDL-colesterolo, Trigliceridi, Fosfolipidi.Lipoproteine. Dislipidemie. Ipercolesterolemie.Aterosclerosi e Malattie cardiovascolari.
<b>2 ore</b>	Metabolismo proteico:Le proteine del plasma. Elettroforesi siero-proteica: criteri interpretativi. Aspetti biochimico clinici e dismetabolici dell'Insufficienza Renale. Iperammoniemie. Aspetti biochimico clinici e dismetabolici del Coma epatico.Ciclo della Urea: biochimica clinica dei deficit enzimatici. Aminoacidopatie: Iperfenilalaninemie.
<b>2 ore</b>	Sistema Endocrino: Diagnostica biochimico clinica dell'Asse Ipotalamo-Ipofisi: GH e accrescimento, Prolattina ed amenorrea, GnRH, LH, FSH e riproduzione, ACTH, TSH, e relativi test funzionali. Diagnostica biochimico clinica del Pancreas endocrino: Insulina, Glucagone, Somatostatina.
<b>2 ore</b>	Diagnostica biochimico clinica degli Ormoni gastro-intestinali. Diagnostica biochimico clinica dell'Iperplasia corticosurrenalica e dell'Ipofunzione surrenalica. Diagnostica biochimico clinica degli Ipertiroidismi, delle Tireotossicosi e degli Ipotiroidismi. Diagnostica biochimico clinica delle Patologie del Testicolo, dell'Ovaio e delle Malattie della differenziazione sessuale.
<b>2 ore</b>	Diagnostica biochimico clinica del Rachitismo. Diagnostica biochimico clinica dell'Osteoporosi, dell'Osteomalacia. Calcemia e sua regolazione. Recettori ormonali e loro importanza in biochimico clinica. Diagnostica biochimico clinica dei fattori di regolazione della pressione arteriosa: ANF; Catecolamine; Glucocorticoidi. Alterazioni biochimico cliniche nell'ipertensione essenziale e nelle forme secondarie.
<b>2 ore</b>	Diagnostica biochimico clinica dei disordini dell'equilibrio acido-base e idrosalinico. Emogasanalisi: Interpretazione dei dati e refertazione. Infarto del Miocardio: fattori di rischio; modificazioni biochimiche nell'area infartuale;

<b>2 ore</b>	enzimologia clinica, moderni marcatori di danno miocardio. Diagnostica biochimico clinica delle Malattie del Fegato. Diagnostica biochimico clinica degli Itteri. Diagnostica biochimico clinica delle Patologie del Pancreas esocrino. Diagnostica biochimico clinica della funzionalità renale normale e patologica. Diagnostica biochimico clinica del Metabolismo dell'Eme. Diagnostica biochimico clinica delle Malattie reumatiche, delle Malattie del tessuto connettivo e delle Malattie autoimmuni.
<b>2 ore</b>	La Malattia Neoplastica: alterazioni biochimiche che inducono la malattia neoplastica; metastasi ed invasività; importanza dei marcatori biochimici di neoplasia. Biochimica della nutrizione e sua sorveglianza biochimico clinica.
<b>2 ore</b>	Diagnostica di laboratorio delle Malattie genetiche acquisite. Diagnostica di laboratorio delle Malattie Muscolari. Aspetti biochimico clinici delle Malattie Neuro-Psichiatriche. Aspetti biochimico clinici del dolore. Biochimica Clinica del liquido cefalorachidiano. Aspetti biochimico clinici dello Shock, del Trauma e del Paziente chirurgico.
<b>2 ore</b>	Biologia molecolare clinica: Tecniche diagnostiche a livello di DNA delle principali Malattie Genetiche. Principali alterazioni cromosomiche rivelate dal cariotogramma. Malattie monogeniche e tipizzazione del DNA. Studio delle mutazioni del DNA mediante analisi diretta e indiretta (polimorfismi di restrizione). Tecnica PCR (reazione di polimerizzazione a catena) per l'amplificazione di sequenze anomale di DNA.
	<b>ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE</b> <b>Dott.ssa Chiara Bellia</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	L. Sacchetti, P. Cavalcanti, G. Fortunato, L. Pastore, F. Rossano, D. Salvatore e F. Scopacasa: Medicina di Laboratorio e Diagnostica Genetica. Idelson-Gnocchi Editori, 2007. G. Federici, P. Cipriani, C. Cortese, A. Fusco, P. Ialongo e C. Milani: Medicina di Laboratorio. 3 <sup>a</sup> Edizione, McGraw-Hill, 2009. I. Antonozzi, E. Gulletta. Medicina di Laboratorio Logica & Patologia Clinica. Piccin, 2012 L. Spandrio: Biochimica Clinica Speciale. Piccin Editore, 2006. W.J. Marshall e S.K. Bangert: Biochimica in Medicina Clinica. Mc Graw-Hill, 1997. B. Barbiroli, F. Filadoro, C. Franzini, L. Sacchetti, e F. Salvatore: Medicina di Laboratorio. UTET, 1996.

<b>MODULO</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b>
	<b>Patologia Clinica</b>
<b>ORE FRONTALI</b> <b>30</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI –PROGRAMMA</b>
<b>2 ore</b>	La logica diagnostica degli Esami di laboratorio: Fattori che influenzano la Variabilità Preanalitica ed Analitica Prelievo raccolta e validità dei campioni per la diagnostica di laboratorio Il dato di laboratorio come segno clinico di patologia Profili d'organo e protocolli diagnostici

<b>2 ore</b>	<p>Modalità e tempi di refertazione</p> <p>Concetti di:</p> <p>Intervallo di riferimento</p> <p>Valori decisionali</p> <p>Uso dei dati di laboratorio nella valutazione dell'efficacia terapeutica e della prognosi</p>
<b>5 ore</b>	<p>Il paziente con affezioni ematologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esame Emocromocitometrico</li> </ul> <p>Nomenclatura ed interpretazione clinica dell'esame emocromocitometrico</p> <p>Significato delle modificazioni patologiche dei valori dell'esame emocromocitometrico</p> <p style="padding-left: 40px;">Gli indicatori di anemia</p> <p style="padding-left: 80px;">Significato diagnostico delle modificazioni</p> <p style="padding-left: 80px;">Numeriche delle popolazioni leucocitarie</p>
<b>3 ore</b>	<p>Correlazioni delle modificazioni dei parametri emocoagulativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio dei parametri emocoagulativi</li> </ul> <p>La conta ed i parametri piastrinici</p> <p>Profilo emocoagulativo di base Percorso di laboratorio nelle trombofilie</p>
<b>3 ore</b>	<p>Approccio all'immunoematologia</p> <p>Principi di immunoematologia</p> <p>Linee guida nel buon uso del sangue</p> <p>Gli emocomponenti</p> <p>Tipologie e principali applicazioni cellule staminali</p> <p>Tipizzazione HLA: applicazioni diagnostiche e nella medicina dei trapianti</p>
<b>3 ore</b>	<p>Il paziente con affezioni dell'apparato urinario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'esame delle Urine</li> </ul> <p>Il laboratorio e gli esami di funzionalità renale:</p> <p>Conta di Addis Valutazioni quantitative su raccolte minutate</p>
<b>4 ore</b>	<p>Il paziente con Patologie internistiche e chirurgiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diagnostica di laboratorio dei versamenti cavitari</li> <li>- Linee guida di laboratorio nelle urgenze</li> <li>- Diagnostica di laboratorio nelle lesioni del SNC</li> <li>- Approccio di laboratorio alla diagnostica cardiovascolare</li> <li>- Approccio di laboratorio al paziente iperteso</li> </ul>
<b>6 ore</b>	<p>Il paziente con patologie del sistema immune:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quadri sierologici di base nelle patologie immunitarie organospecifiche e sistemiche</li> <li>- Diagnosi dello stato di immunodeficienza primitiva e acquisita</li> <li>- Il laboratorio nelle allergopatie</li> </ul>
<b>2 ore</b>	<p>Diagnostica di laboratorio avanzata:</p> <p>Medicina Molecolare delle malattie multifattoriali</p>

	<b>ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE</b> <b>Prof. Domenico Lio</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Autore: La posata M.            Titolo: Medicina di laboratorio - diagnosi di malattia nel laboratorio clinico            Casa Editrice: Piccin Nuova Libreria SpA</p> <p>Autore: Antonozzi I. - Gulletta E.            Titolo: Trattato di Patologia Clinica            Casa Editrice: Piccin Nuova Libreria SpA</p> <p>Per la Patologia Clinica sono disponibili le presentazioni power-point delle lezioni e darticoli scientifici di approfondimento</p>

<b>MODULO</b>	<b>Microbiologia Clinica</b>
<b>ORE FRONTALI 30</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI –PROGRAMMA</b>
<b>4 ore</b>	<p>Modalità di esecuzione, conservazione ed inoltro al laboratorio di prelievi per esami colturali (emocoltura, urinocoltura, coprocoltura, coltura dell'espettorato e di altri materiali biologici)</p> <p>di prelievi di sangue per valutazioni sierodiagnostiche, determinazioni di antigenemia e ricerche parassitologiche</p> <p>di feci per indagini parassitologiche</p> <p>di strisci o schock-tests per indagini micologiche e parassitologiche</p> <p>di prelievi per indagini batteriologiche e virologiche da effettuarsi con tecniche bio-molecolari</p>
<b>3 ore</b>	<p>Approccio metodologico per l'esecuzione di:            tampone tonsillare            tampone vaginale e cervicale            prelievo cervicale mediante uso di brush            massaggio prostatico e successiva raccolta di secreto prostatico o urine di primo getto per diagnosi di prostatite</p>
<b>2 ore</b>	<p>Tecnica della immunofluorescenza diretta ed indiretta, elencarne le utilizzazioni biomediche con specifico riferimento alla microbiologia clinica            Tecniche ELISA ed ELISA "a cattura" ed elencarne le applicazioni in diagnostica microbiologica            Elementi essenziali delle tecniche PCR e PCR "real time", elencarne le applicazioni in diagnostica microbiologica</p>
<b>2 ore</b>	<p>Elementi essenziali le tecniche di sequenziamento genico,elencarne le applicazioni in diagnostica microbiologica</p>
<b>2 ore</b>	<p>Indagini microbiologiche tradizionali : con sistemi manuali ed automatizzati per l' identificazione microbica, il saggio di sensibilità ai farmaci e monitoraggio delle emocolture</p> <p>Interpretare, ai fini dell'attribuzione di ruolo patogeno, referti relativi ad isolamenti microbici da campioni biologici diversi (sangue, urine,</p>

	<p>espettorato, ecc.)</p> <p>Interpretare le risposte dell'antibiogramma, in relazione alle sue modalità di esecuzione, e discuterne il ruolo nella scelta di una antibiotico-terapia mirata</p> <p>Conoscere i principali marcatori di resistenza batterica e fungina ai farmaci antimicrobici</p> <p>Conoscere le principali modalità di monitoraggio delle sensibilità virali ai farmaci</p> <p>Indagini tradizionali e biomolecolari utili per la diagnosi microbiologica delle infezioni del SNC</p> <p>Indagini tradizionali e biomolecolari utili per la diagnosi microbiologica delle infezioni delle vie aeree</p> <p>Indagini tradizionali e biomolecolari utili per la diagnosi microbiologica delle infezioni dell'apparato digerente</p> <p>Indagini tradizionali e biomolecolari utili per la diagnosi microbiologica delle infezioni delle vie uro-genitali</p> <p>Indagini tradizionali e biomolecolari utili per la diagnosi microbiologica delle infezioni cardio-vascolari</p> <p>Indagini tradizionali e biomolecolari utili per la diagnosi microbiologica delle infezioni della cute e degli annessi cutanei</p> <p>Indicare le indagini tradizionali e biomolecolari utili per la diagnosi microbiologica delle infezioni dell'apparato muscolo-scheletrico</p> <p>Indagini tradizionali e biomolecolari utili per la diagnosi microbiologica delle infezioni oculari</p> <p>Indagini tradizionali e biomolecolari utili per la diagnosi microbiologica delle infezioni in gravidanza</p> <p>Indagini tradizionali e biomolecolari utili per la diagnosi microbiologica di infezioni sistemiche da: HIV, HBV, M.tuberculosis, T.pallidum, Brucella spp, Rickettsia spp.</p> <p>Indagini tradizionali e biomolecolari utili per il riconoscimento ed il controllo delle infezioni nosocomiali</p>
	<p><b>ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE</b></p> <p><b>Dott.ssa Donatella Ferraro</b></p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<p>L. Sacchetti, P. Cavalcanti, G. Fortunato, L. Pastore, F. Rossano, D. Salvatore e F. Scopacasa: Medicina di Laboratorio e Diagnostica Genetica. Idelson-Gnocchi Editori, 2007.</p> <p>G. Federici, P. Cipriani, C. Cortese, A. Fusco, P. Ialongo e C. Milani: Medicina di Laboratorio. 3<sup>a</sup> Edizione, McGraw-Hill, 2009.</p> <p>L. Spandrio: Biochimica Clinica Speciale. Piccin Editore, 2006.</p>